

Gestione delle macerie derivanti dal crollo di edifici causati dai recenti eventi sismici

22 Giugno 2012

Al fine di chiarire meglio le disposizioni emanate dal Decreto Legislativo 74/2012 entrato in vigore l'8 giugno scorso, la Regione Emilia Romagna ha provveduto ad emanare la circolare n. 2/2012 recante "Prime indicazioni per la gestione delle macerie in attuazione dell'art. 17 del D.L. 74/2012"

In particolare il documento ribadisce il concetto che "i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dai recenti eventi sismici e quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti disposti dai Comuni elencati nell'allegato 1 del DM del 1 giugno 2012, sono classificati come rifiuti urbani con codice 200399, limitatamente alla fase di raccolta e trasporto", chiarendo inoltre che i costi di smaltimento sono totalmente a carico del Fondo della Protezione civile.

Al contrario, gli oneri di rimozione e smaltimento dei materiali derivanti da demolizioni ad esclusiva decisione del privato saranno del tutto a carico dei singoli privati, fatto salvo il caso in cui sia possibile effettuare una raccolta selettiva in condizioni di sicurezza.

Il testo completo del documento lo si trova in allegato.

[6948-circolare n_2.pdf](#) [Apri](#)